

Feralpi Salò, inizia l'attesa È la settimana decisiva

Il Consiglio Federale si riunirà giovedì e deciderà le ripescate Squadra al lavoro a Mezzana Rossetti: «Vogliamo stupire»

Sergio Zanca
MEZZANA (Trento)

Stasera scadrà il termine per la presentazione delle domande di ripescaggio in Lega Pro, la vecchia serie C. In mattinata un incaricato della Feralpi Salò partirà in aereo da Verona per portare a Roma, in via Allegri, la documentazione completa e la fidejussione da 500 mila euro, firmata dalla Banca Valsabbina. Poi inizierà il conto alla rovescia in attesa del verdetto.

LA CORTE FEDERALE si riunirà giovedì 30 e valuterà le richieste. Otto i posti da coprire in Seconda Divisione, sette nel caso in cui venisse riammessa la Pistoiese, che, esclusa per essersi fatta garantire da un istituto finanziario non riconosciuto, ha deciso di ricorrere al Tar entro mercoledì 29 e, in caso di ulteriore rigetto, tentare l'ultimo appello davanti al Consiglio di Stato.

Delle nove retrocesse, cinque sono già state ripescate negli ultimi cinque anni (Montichiari, Rovigo, Pizzighettone, Vigor Lamezia, Val di Sangro), quindi restano al palo. Delle altre quattro (Valenzana, Cuoi Cappiano, Poggibonsi, Isola Liri) bisognerà vedere chi spederà la domanda e, inoltre, se il Poggibonsi ha le carte in regola, dato che nel 2006 è stato «promosso» nonostante fosse

arrivato appena terzo nel girone toscano della serie D. Poi il gruppo delle squadre dilettanti: Nocerina, Vico Equense, Sappi, Spezia, Fano, Feralpi Salò.

In attesa di vedere come andrà a finire lo sprint per la composizione degli organici, i gardesani hanno cominciato la preparazione in Val di Sole. Al mattino corrono tra i boschi di Marilleva, a quota 1.400, inseguiti dall'allenatore Claudio Ottoni che, in bicicletta, non li molla un attimo. Nel pomeriggio «scendono» ai 900 del centro sportivo di Mezzana, la località dove alloggiavano. Intanto il direttore sportivo Eugenio Olli ha dovuto prendere atto della rinuncia del Siena, che lascerà Dimaro in anticipo sul previsto, per cui la Feralpi Salò disputerà il primo test giovedì, a ranghi contrapposti.

Tra i 26 giocatori in ritiro uno dei più seguiti è Pablo Rossetti. L'argentino di Alejandro Roca, cittadina nella regione di Cordoba, è cresciuto nelle giovanili del Racing Avellaneda e del Rosario Central. Dopo l'esperienza con l'Atletico Paganas, in C, all'età di 21 anni ha preso la strada dell'Italia: un emigrante di ritorno, visto che tanti anni fa i nonni erano partiti dalla Sicilia e dall'Emilia, diretti nella Pampa. L'inizio della nuova carriera, in provincia di Ravenna: con la Volturna, società di Eccellenza, poi i trasferimenti a Massalombarda,



La rosa della neonata Feralpi Salò: la squadra gardesana punta al ripescaggio. FOTOLIVE/Filippo Venezia

Qui c'è tutto per fare una stagione al vertice Quarenghi mi darà una grande mano

PABLO ROSSETTI
CENTRAVANTI FERALPI SALÒ



I nuovi acquisti della Feralpi Salò con l'allenatore Claudio Ottoni

Chiari, Chieti (C1), l'intermezzo di Lugano (B, in Svizzera), quindi il ritorno, stavolta nel Veronese. «A Colonia, dopo il brutto avvio di Loris Boni - ricorda Rossetti -, con l'arrivo di Ottoni abbiamo iniziato una lunga serie positiva e raggiunto la salvezza».

DA ULTIMO i tre anni di Darfo, chiusi in mezzo a furibonde polemiche: «Ne approfitto per ringraziare il presidente Ban-

dini, i dirigenti, i compagni e i tifosi che mi hanno sempre sostenuto - dice il bomber -, ma io volevo cambiare aria, e provare una nuova esperienza in una società dalle grandi ambizioni. A Salò darò il massimo. Se poi arriveranno sia i risultati che i gol, tanto meglio».

Ogni tanto Rossetti finisce sul bollettino degli squalificati: «Spesso ho pagato per difendere i compagni. Ma da quando è nata la bambina, Valenti-

na, mi sono calmato». Rossetti sostiene che, prima o poi, salirà tra i professionisti con la maglia verde blu, e di non avere problemi di adattamento alla categoria in caso di immediato ripescaggio. Nel frattempo strizza l'occhio a Quarenghi. «Cristian ha sempre fatto la differenza - spiega il bomber argentino -. Spero mi dia una mano. Eppoi non bisogna trascurare Ivan Graziani». ♦

**LA NUOVA
AVVENTURA**

Un avvio carico di entusiasmo

È una settimana fondamentale per la neonata Feralpi Salò. Mentre la squadra è al lavoro a Mez-

zana, in Trentino, la società aspetta con impazienza la decisione del Consiglio Federale, prevista per giovedì. Ma l'avventura della società gardesana è partito a mille: l'entusiasmo del pubblico alla presentazione di venerdì, la carica dei dirigenti, la voglia di mettersi in mostra e di emergere dell'allenatore Ottoni e della squadra. Il ripescaggio darebbe ulteriore slancio a una piazza già entusiasta.



IL PUBBLICO - Il colpo d'occhio dello stadio «Turina» il giorno della presentazione. I tifosi di Salò e Lonato non hanno voluto mancare al debutto ufficiale della neonata società gardesana



IDIRIGENTI - La nuova dirigenza della Feralpi Salò schierata al gran completo. Al centro i due numeri uno: il presidente onorario Aldo Ebenestelli (ex Salò) e il presidente Giuseppe Pasini (ex Feralpi).



LA SQUADRA - Capitan Cristian Quarenghi dà il buon esempio e «tira» il gruppo nei boschi di Marilleva. La preparazione della Feralpi Salò è iniziata a pieno ritmo. Ora si aspettano i primi test sul campo